



N. 3/2026 reg. delib.

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Oggetto: Ritiro ricorso pendente al TAR avverso Ministero della cultura e Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per progetto di fattibilità di una piattaforma elevatrice**

L'anno 2026, il giorno 28 gennaio 2026, alle ore 16.30 il Consiglio di Amministrazione si è riunito, in modalità telematica mediante piattaforma Google meet, sotto la presidenza del Dott. Giacomo Galazzo, per deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Sono presenti i signori:

Presidente: Giacomo Galazzo

Componenti: Alessandro Maffei – Direttore  
Paola Barbieri – Docente, componente designata dal Consiglio Accademico  
Gianpaolo Bovio – Componente designato dal Comune di Pavia  
Debora Tundo – Esperta di amministrazione di nomina MUR

Assenti: Nessuno

### Il Consiglio di Amministrazione

**VISTA** la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999;

**VISTO** il D.P.R. N. 132 del 28/2/2003 che approvava il Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

**VISTO** il vigente Statuto;

**VISTO** il vigente regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

**VISTO** il bilancio di previsione 2025, approvato dal CdA con deliberazione n. 7 del 26 febbraio 2025;

Vista la deliberazione del CdA n. 102 del 18 dicembre 2025, con la quale si approvava la gestione provvisoria ai sensi dell'art. 5, comma 9, del vigente regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

VISTI i progetti di fattibilità tecnico-economica presentati alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio, per il tramite del professionista incaricato, Arch. Domenico Micucci, per i seguenti interventi, programmati sull'immobile di via Volta 31, sede del Conservatorio:

- a) Opere strutturali finalizzate alla realizzazione di una nuova sala auditorium (locali al piano terra, ala sud-est)
- b) Opere di realizzazione di piattaforma elevatrice per l'accesso ai piani superiori
- c) Opere di posa impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da 20 KW
- d) Opere di sostituzione serramenti esterni (primo e secondo piano);

ATTESO che nella seduta del 27 novembre 2023 il CdA prendeva atto delle comunicazioni prot. n. 3239 del 13/10/2023, n. 3839 del 10/11/2023, n. 3878 del 11/11/2023, n. 3882 del 11/11/2023, con le quali la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, significava quanto segue:

- per gli interventi di cui alle lettere a) b) c) veniva reso parere di massima non favorevole.



- per l'intervento di cui alla lettera d), relativo alla sostituzione dei serramenti esterni, veniva richiesta un'integrazione documentale; la Soprintendenza si esprimeva consigliandone la riparazione ed il restauro, con l'eventuale sostituzione di singoli elementi, qualora il degrado non ne renda possibile il recupero e proponendo la posa di un nuovo, secondo, serramento sul lato interno, di cui veniva richiesta una valutazione di fattibilità tecnica;

VISTA la deliberazione del CdA n° 77 del 1° dicembre 2023 con la quale si affidava allo Studio legale Adavastro & Associati un incarico professionale per procedere all'impugnazione dei tre pareri di massima non favorevoli;

Visti gli esiti negativi delle impugnazioni relative alla realizzazione dell'auditorium e dell'impianto fotovoltaico;

Atteso che in merito al contenzioso riguardante la realizzazione della piattaforma elevatrice, allo stato non è stata fissata alcuna udienza pubblica per la trattazione della causa;

Vista la precedente deliberazione del Cda n. 34 del 23 maggio 2025, con la quale si riteneva opportuno valutare l'ipotesi di affidamento ad un architetto da individuare con successivo atto di un nuovo progetto per la realizzazione di una piattaforma elevatrice, previo eventuale ritiro del ricorso presentato al TAR, a seguito di complessive valutazioni sulla convenienza economica e strategica dell'iniziativa processuale;

Considerato che alla luce degli esiti dei ricorsi già decisi, appare altamente probabile che il TAR si pronunci in senso analogo anche con riferimento al su indicato procedimento, ancora pendente, dichiarando l'inammissibilità dell'impugnativa, come fatto per i due precedenti gravami;

Considerato altresì che l'eventuale ritiro del ricorso consentirebbe strategicamente di riaprire il dialogo con la Soprintendenza, in previsione della presentazione di un nuovo progetto per la realizzazione di una piattaforma elevatrice, con ulteriori accorgimenti che possano ulteriormente preservare il decoro architettonico dell'edificio;

Sentito lo Studio legale Adavastro in merito ai futuri sviluppi del ricorso pendente ed in particolare alla possibilità di procedere alla rinuncia al ricorso "a spese di lite compensate", previa opportuna intesa con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Ritenuto opportuno e di vantaggio per il Conservatorio autorizzare lo Studio Legale Adavastro, legale incaricato dall'Ente, a prendere contatto con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, affinché venga concordato l'abbandono, a spese compensate, del ricorso n. RG 98/2024 T.A.R. Milano, Sez. III<sup>a</sup>;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con votazione unanime eseguita nei modi di legge e voto consultivo favorevole espresso dal Direttore amministrativo;

Vista la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di comunicare tempestivamente le decisioni assunte allo studio legale Adavastro per il completamento delle pratiche in oggetto;

## **DELIBERA**

1. Di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, lo Studio Legale Adavastro a procedere all'abbandono del ricorso RG. 98/2024 pendente avanti il TAR Milano e riguardante il progetto di fattibilità relativo alla realizzazione di una piattaforma elevatrice, previa intesa con l'Avvocatura dello Stato ai fini della compensazione delle spese di lite;
2. Di autorizzare il predetto Studio Legale e l'Avvocato Adavastro ad assumere ogni iniziativa processuale ritenuta a tal fine adeguata;
3. Di rinviare a successivi atti l'eventuale individuazione di un architetto per la predisposizione di un nuovo progetto per la realizzazione di una piattaforma elevatrice, da approvare con successiva deliberazione, sulla base della programmazione dell'ente;
4. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta l'assunzione di impegni di spesa;



CONSERVATORIO DI MUSICA  
**FRANCO VITTADINI**

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
Giacomo Galazzo

Il Direttore amministrativo  
Claudia Gallorini